



**Consorzio per le  
AUTOSTRADE SICILIANE**

Data della deliberazione

**25 maggio 2021**

**N° 21 / CD**

**OGGETTO:**

**Trasformazione del rapporto di lavoro “part-time” dei dipendenti in rapporto di lavoro “full-time” – Atto di indirizzo.**

***ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO***

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **venticinque** del mese di **maggio**, alle ore **14,00**, in Messina, presso gli Uffici del Consorzio, si è riunito il Consiglio Direttivo presieduto dal Presidente, Avv. Francesco Restuccia, con l'intervento dei Signori:

Avv. Chiara Starrantino - Componente

Assiste il Dirigente Generale, Ing. Salvatore Minaldi.

**O M I S S I S**

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

### **PREMESSO:**

- che con delibera n. 53/CD del 18 dicembre 2020 è stato approvato il documento tecnico recante “*Piano Triennale di Programmazione dei Fabbisogni di personale*”, anche in aggiornamento del Piano approvato con delibera n. 52/2019;
- che in tale documento veniva indicata la misura della trasformazione in regime di *full time* di tutti i rapporti di lavoro in regime di *part time*;
- che in tale documento si chiariva che il costo della trasformazione (stimato in € 419.064,40 applicando i parametri del CCRL 2016-2018) non grava sul *budget* assunzionale ed è pienamente compatibile con il limite generale assunzionale di cui all’art. 1 c. 557-quater L. 296/2006 (ammontante precisamente ad € 23.728.219,67);
- che il costo effettivo della trasformazione andrà rivisto in ragione dell’applicazione del contratto privatistico relativo ai concessionari autostradali, delle probabili refluenze in materia di organizzazione del lavoro e degli “*aggiustamenti al margine*” emergenti nella sede della già avviata contrattazione sindacale;
- che il costo effettivo della trasformazione, pur rivisto in virtù di quanto appena osservato, non supererà il limite di € 600.000,00 annuali e rimane pertanto pienamente compatibile con il limite generale assunzionale predetto;
- che, come emerge anche dalla nota n. prot. 467/DG del 29 aprile 2021, l’Ente opera in costante carenza di personale addetto alla riscossione dei pedaggi autostradali, disponendo di A.T.E. (agenti tecnici esattori) in orario “full-time” in numero insufficiente alla bisogna, anche in considerazione dei collocamenti in quiescenza che si sono susseguiti nel tempo;

### **CONSIDERATO:**

- che il personale disponibile risulta assunto diversi anni fa e che, in larga parte, rientra nella fascia anagrafica 50/60 anni di età, parte dei quali, peraltro, usufruisce dei benefici di legge per patologia ovvero assistenza a familiari, per cui si rendono frequenti le assenze per malattia;
- che va anche considerata anche la necessità/obbligo – in relazione alla conduzione del servizio che opera, seppur in carenza di personale – di concedere periodi feriali;
- che, allo stato, sussiste all’interno dell’ente personale ATE con orario di lavoro “part-time”, che potrebbe compensare in parte le sopra rappresentate carenze; e ciò mediante trasformazione di tali rapporto di lavoro in “full-time”;
- che, come di tutta evidenza, per il servizio di esazione del pedaggio autostradale, il Consorzio per le Autostrade Siciliane ha necessità di avvalersi di un monte ore/lavoro di gran lunga superiore a quello attualmente disponibile (comprensivo sia dei rapporti di lavoro full-time, sia di quelli part-time);
- che l’attuale dotazione organica di dipendenti con la qualifica di A.T.E. in servizio presso i caselli autostradali, non garantisce una ottimale, ordinaria riscossione del servizio di riscossione manuale del pedaggio;

- che il servizio si caratterizza, tuttavia, oltre che per la semplice riscossione dei pedaggi, anche per interventi in pista, assistenza all'utenza, interventi di natura tecnica, che vengono resi con notevoli difficoltà e che, nelle attuali condizioni, non possono essere sempre e comunque garantiti;
- che il ricorso all'automazione (casse automatiche e telepass, da tempo operanti) risulta insufficiente per colmare la carenza di personale A.T.E.;
- che i lavoratori in regime di *part time* alla data del 1° aprile 2021 sono complessivamente n° 99, parte dei quali, per motivazioni diverse, vengono utilizzati per compiti d'Istituto in attività diverse dalla esazione; e che, comunque, per ragioni di parità di trattamento tra i lavoratori, la misura prevista dal presente atto non può che riguardare tutti i lavoratori soggetti a regime orario, a prescindere dalla qualifica rivestita e/o dalle mansioni svolte;
- che la trasformazione proposta non può essere disposta unilateralmente senza previa specifica richiesta del lavoratore e che, tuttavia, conformemente al principio di economicità degli atti giuridici, la trasformazione può essere tecnicamente operata anche attraverso una decretazione del Consorzio che prenda atto della richiesta del lavoratore e lo inquadri nel nuovo regime orario (full-time);

#### VISTI:

- il verbale sindacale del 14-06-2018, in cui i rappresentanti sindacali hanno sottoscritto espressa richiesta di trasformazione dei contratti di lavoro ATE part-time in full-time;

- il comma 2 dell'articolo 4 della legge di stabilità, per l'anno 2019, che statuisce:

*"A decorrere dall'anno 2019, in deroga alle disposizioni di cui al comma 10 dell'art. 1 della legge regionale 29 dicembre 2008, n. 25, l'amministrazione regionale nonché gli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, possono procedere ad assunzioni di nuovo personale del comparto non dirigenziale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa non superiore al 85% (ottantacinque per cento) per l'anno 2020 di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, escluso quello collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, commi 3 e 5 della legge regionale n.9/2015";*

#### RITENUTO:

- che il perdurare della situazione sopra esposta è palesemente contrario agli interessi dell'ente che, dovendo razionalizzare i costi di gestione e garantire nel contempo un servizio ottimale alle esigenze dell'ente stesso, ma significativamente nei confronti dell'utenza, deve recuperare una "condizione di normalità" che l'incremento delle ore di lavoro in tempo pieno del personale ATE part-time potrebbe in parte colmare e da cui deriverebbe un inegabile vantaggio per l'ente anche in termini di contenimento della spesa;
- che nulla vieta all'Ente – che abbia la disponibilità del posto in organico, a fronte di una richiesta, formulata dal dipendente, di trasformazione dell'orario di lavoro in full time – di operare in tal senso;

#### PRESO ATTO:

- che la trasformazione del rapporto di lavoro da part-time a full-time, secondo pronunce giurisprudenziali (Cass. Civile 11 febbraio 2008, n. 3338), può verificarsi a causa della continua prestazione di un orario pari a quello previsto per lavoro a tempo pieno, come talvolta risulta verificarsi;
- che si manifesta anche la necessità di provvedere, nel futuro, alla copertura del servizio di riscossione nei caselli autostradali della tratta Siracusa-Gela, nel momento in cui sarà disposto il

pedaggiamento della tratta stessa;

- che su espressa richiesta del lavoratore, pertanto, ed in conformità alle previsioni dell'art. 5 punto 29 comma 8 delle norme contrattuali si può procedere alla trasformazione del rapporto di lavoro da part time a full time, garantendo priorità di trasformazione sulla scorta dell'anzianità individuale di servizio in ruolo;

**RITENUTO** che si può dare mandato all'Ufficio Risorse Umane di procedere alla acquisizione di disponibilità, da parte dei lavoratori interessati, alla trasformazione del rapporto di lavoro;

**DATO ATTO** che la trasformazione del rapporto in "tempo pieno" del personale ATE in atto in part-time graverebbe esclusivamente sul Bilancio dell'ente, considerato che l'ente stesso, per l'ordinaria gestione, compresa la spesa per il personale, che si regge sugli introiti derivanti dalla riscossione del pedaggio autostradale e che da tale trasformazione del rapporto di lavoro il Consorzio trarrebbe un sicuro risparmio;

**VISTO** il vigente Statuto del Consorzio per le Autostrade Siciliane.

Tanto premesso e ritenuto

si propone che il Consiglio Direttivo

**DELIBERI**

**DARE MANDATO** alla competenza gestionale del Dirigente Generale dell'Ente l'attivazione delle procedure per la trasformazione del rapporto di lavoro del personale in atto con contratto part-time in contratto full-time, previa interpellanza dei lavoratori interessati al presente provvedimento.

Il Dirigente di Area Amministrativa  
(Dott. Donatello Puliatti)

Il Dirigente Generale  
(Ing. Salvatore Minaldi)

**IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

**VISTE** le premesse ed i contenuti esposti nella parte motiva della superiore proposta.

**VISTI** i pareri – come di seguito espressi – in ordine all'adozione del presente provvedimento:

---

**Il Responsabile del Servizio Finanziario e di Ragioneria**

in ordine alla proposta di deliberazione relativa alla "Trasformazione del rapporto di lavoro "part-time" dei dipendenti in rapporto di lavoro "full-time" – Atto di indirizzo", esprime parere FAVOREVOLE.

Il Responsabile Servizio Finanziario e di Ragioneria  
(Dott.ssa Caterina Lombardo)

## Il Dirigente Generale

n ordine alla proposta di deliberazione relativa alla “*Trasformazione del rapporto di lavoro “part-time” dei dipendenti in rapporto di lavoro “full-time” – Atto di indirizzo*” esprime, in linea tecnica, parere FAVOREVOLE.

Il Direttore Generale  
(Ing. Salvatore Minaldi)

**VISTO** il vigente Statuto Sociale del Consorzio per le Autostrade Siciliane.

Con votazione all'unanimità

## D E L I B E R A

**DARE MANDATO** alla competenza gestionale del Dirigente Generale dell'Ente l'attivazione delle procedure per la trasformazione del rapporto di lavoro del personale in atto con contratto part-time in contratto full-time, previa interpellanza dei lavoratori interessati al presente provvedimento.

Il Segretario  
(Ing. Salvatore MINALDI)

Il Presidente  
(Avv. Francesco RESTUCCIA)